

# D.U.P.

## Documento Unico di Programmazione semplificato

2018/2020

### IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa.

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i

documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti e alla loro realizzazione, l'affidamento degli obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

### **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

Finalità istitutive dell'AMP Porto Cesareo sono la protezione dell'ambiente marino, la promozione di uno sviluppo socio-eco-compatibile, la realizzazione di progetti di educazione ambientale rivolti a tutte le categorie di portatori di interesse, e la promozione e realizzazione di progetti di ricerca scientifica. Coerentemente a quanto indicato dalla Marine Strategy, la quale si pone come obiettivo la fruizione sostenibile delle risorse marine, e considerata la fortissima vocazione del territorio alla pesca ed al turismo, l'AMP si propone di realizzare una gestione delle attività antropiche che migliori la governance con particolare attenzione agli aspetti ambientali e sociali del settore turistico, all'accrescimento della consapevolezza e competenza degli stakeholders, per ottemperare al proprio obiettivo primario di protezione ambientale.

L'AMP Porto Cesareo è stata inserita nel 2011 nella lista delle Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM). La programmazione 2016, pertanto, è stata impostata coerentemente con gli obblighi internazionali imposti dai protocolli ASPIM, con la vigente Direttiva per la Strategia Marina, e con il Piano di Gestione ISEA, aggiornato al triennio 2016-2018.

### **INQUADRAMENTO GEOGRAFICO ED AMBIENTALE**

L'Area Marina Protetta (A.M.P.) Porto Cesareo, istituita con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 12/12/97, è una Riserva Marina dello Stato, affidata ad un Consorzio di

Gestione costituito dai due comuni di Porto Cesareo e di Nardò, nel cui territorio ricade la Riserva, e dalla Provincia di Lecce. L'AMP (Fig. 1 ) è suddivisa in: 2 Zone A, due Zone B, una Zona C. L'A.M.P. Porto Cesareo è l'unica Riserva Marina Statale del Salento.

L'AMP Porto Cesareo si estende per 16.654 ettari e 32 Km di costa ed interessa il litorale dei comuni di Porto Cesareo e di Nardò, entrambi della provincia di Lecce, nella parte orientale del Golfo di Taranto, che costituisce la zona più settentrionale del Mar Ionio.

La costa dell'area marina protetta è limitata a Nord da Punta Prosciutto e a Sud da Torre Inserraglio, con tratti di costa sabbiosa alternati a tratti di litorale basso e roccioso, ricco di isolotti e scogli affioranti.

Nell'AMP ricadono tre siti SIC marini: il SIC marino "Porto Cesareo" pSCI (Codice: IT9150028) ricade nella Zona C dell'AMP per un totale di 21, 8 ha; il SIC marino "Palude del Capitano" pSCI (Codice: IT9150013) ricade nella Zona C e nella Zona B per un totale di 1.676 ha. Als ; il SIC marino "Palude del Conte e Dune di Punta Prosciutto" (Codice: IT9150027) ricade nella Zona C dell'AMP per un totale di 3659,5 ha) e nella Zona A per 1047,6 ha.

Di pregio ambientale, tale da meritare tutela, è anche il contesto dell'entroterra circostante l'AMP, entro cui insistono due Aree Protette Regionali : la Riserva Orientata Regionale «Palude del Conte e duna costiera – Porto Cesareo», affidata al Comune di Porto Cesareo e il Parco Naturale Regionale «Portoselvaggio – Palude del Capitano» affidato al Comune di Nardò, entro il cui confine ricadono, in tutto, ben cinque siti SIC terrestri, tre dei quali comprendenti le suddette porzioni marine.

## **PROGRAMMA DI GESTIONE DELL'AMP PORTO CESAREO**

L'AMP Porto Cesareo, coerentemente con le proprie finalità istitutive, con la vigente Direttiva quadro 2008/56/CE del 17 giugno 2008 (Direttiva per la Strategia Marina) si propone i seguenti obiettivi:

- Conservazione di specie, habitat naturali, risorse geomorfologiche e paesaggistiche;
- Promozione di uno sviluppo sostenibile delle popolazioni locali, in termini ecologici, economici e sociali;
- Promozione di attività turistico-ricreative, di educazione ambientale, comunicazione, formazione, ricerca scientifica compatibili con la protezione dell'ambiente.

La Programmazione dell'AMP Porto Cesareo, pertanto è finalizzata al perseguimento di tali obiettivi, mediante l'individuazione di specifiche strategie gestionali a breve-medio e lungo termine.

## **SEZIONE STRATEGICA DEL DUP (SeS)**

### **STRATEGIE DI BASE PER 2018-2019-2020**

#### **FUNZIONAMENTO ORDINARIO**

La riduzione del finanziamento ministeriale per la gestione ordinaria ha portato ad una ulteriore razionalizzazione della spesa ordinaria, già attuata nelle precedenti annualità, condividendo, là dove possibile, con altre aree marine protette, la creazione di una partnership per fare fronte alle spese comuni, e la partecipazione ad eventi ed incontri tecnici.

La responsabilizzazione del personale sull'utilizzo difforme di attrezzatura e mezzi dovrebbe portare ad una riduzione dei costi di manutenzione ordinaria.

Nella voce "Funzionamento ordinario" sono incluse le attività rientranti nelle strategie di base, cioè il fund raising, ed il consolidamento del personale, ritenute imprescindibili per la funzionalità dell'intero sistema AMP. In particolare. In merito alla strategia "consolidamento del personale", si sottolinea quanto segue. L'approvazione e pubblicazione del Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP (G.U. n°1 del 02/01/2010) prevede il controllo delle attività antropiche ed il rilascio di un documento autorizzativo per tutte le forme di fruizione dell'AMP, determinando una considerevole mole di lavoro per la gestione dei registri, richieste, rilasci, pagamenti ecc. Il Regolamento medesimo, inoltre, demanda all'Ente Gestore la gestione dei verbali e del contenzioso che segue alla irrogazione della sanzione da parte delle forze di polizia, ed anche in questo ambito è richiesta la gestione di un'elevata quantità di documenti, dall'iniziale emanazione dell'ordinanza di ingiunzione di pagamento, sino alla chiusura del contenzioso presso il giudice di pace. Tutto questo si traduce nella necessità di operatori addetti alla gestione dei contenziosi; gli introiti derivanti dall'applicazione del Regolamento vengono utilizzati per l'autosostentamento del Regolamento medesimo.

Il sistema di Videosorveglianza installato mediante il finanziamento PON Sicurezza "Le Torri fortificate vedette della legalità", operativo dal dicembre 2015, impone a questo Consorzio un aumento dei costi di gestione. Analogamente, l'adeguamento del sito internet alla luce delle

nuove disposizioni in materia di trasparenza degli Enti Pubblici (D. Lgs. 33/2013; D.P.R. 18.04.2013 n. 62), impone ulteriori costi di gestione.

Infine l'aumento dei canoni relativi al servizio di tesoreria, obbligatorio per gli Enti Pubblici, e l'incremento dei costi relativi alle utenze Telecom, comportano dei costi aggiuntivi, che concorrono a determinare un definitivo aumento dei costi di gestione ordinaria

### **STR. 01 - FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE**

La strategia ha l'obiettivo di aumentare la sensibilità ambientale dei portatori di interesse attraverso la realizzazione di incontri a tema, campagne informative, eventi specifici e materiale con cui portare l'attenzione verso le principali minacce che operano sui target di conservazione

### **STR. 02 – SORVEGLIANZA E CONTROLLO**

La strategia è volta al controllo di tutte le attività antropiche che si svolgono nell'Area Marina Protetta, così come stabilito dal Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP (G.U. n°1 del 02/01/2010). L'approvazione e pubblicazione del Regolamento, infatti, obbliga oggi il Soggetto Gestore ad un costante ed ancora più intenso controllo delle attività all'interno della Riserva: pesca sportiva, pesca professionale, immersioni subacquee, ormeggi, fruizione della costa, concessioni demaniali, ecc....

### **STR. 03 – PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

La strategia ha l'obiettivo di coinvolgere gli stakeholders nella conversione sostenibile dell'economia territoriale.

### **STR. 04 – MONITORAGGIO FATTORI BIOFISICI E DI IMPATTO ANTROPICO**

La strategia è finalizzata alla identificazione degli elementi biotici ed abiotici utili a monitorare lo stato di salute della Riserva coerentemente con gli obiettivi proposti dalla Marine Strategy per le Aree Marine Protette, ed alla determinazione in termini qualitativi e quantitativi dei fattori di pressione antropica che agiscono sul contesto ambientale sia nel periodo invernale ;

## **STR. 05 – ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE**

In questa strategia rientrano le attività finalizzate a garantire la tutela del patrimonio ambientale e culturale della Riserva.

che in quello estivo, allo scopo di contingentare i flussi turistici e la pressione antropica stessa, così come stabilito dal Regolamento.

### **GLI OBIETTIVI PER IL PERIODO 2018/2020**

Il Consorzio di gestione dell'Amp Porto Cesareo gestendo un Area Naturale Protetta ha una sola missione la n°9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" in virtù del proprio decreto istitutivo e un unico programma 05 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"

Di seguito vengono indicati gli obiettivi per il periodo 2018/2020

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<b>PROGRAMMA</b>	<b>05</b>	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
<b>Responsabile</b>		Dott. Paolo D'Ambrosio



**CONSORZIO AREA MARINA PROTETTA  
PORTO CESAREO**



## SCHEMA ILLUSTRATIVO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-2020

STRATEGIE	OBIETTIVI 2018	OBIETTIVI 2019	OBIETTIVI 2020
<u>FUNZIONAMENTO ORDINARIO</u>	Nella voce "Funzionamento ordinario" sono incluse le attività rientranti nelle strategie di base, cioè il <i>found raising</i> , ed il consolidamento del personale, ritenute imprescindibili per la funzionalità dell'intero sistema AMP.	Nella voce "Funzionamento ordinario" sono incluse le attività rientranti nelle strategie di base, cioè il <i>found raising</i> , ed il consolidamento del personale, ritenute imprescindibili per la funzionalità dell'intero sistema AMP.	Nella voce "Funzionamento ordinario" sono incluse le attività rientranti nelle strategie di base, cioè il <i>found raising</i> , ed il consolidamento del personale, ritenute imprescindibili per la funzionalità dell'intero sistema AMP.
<u>FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE, AMBIENTALE</u>	La strategia ha l'obiettivo di aumentare la sensibilità ambientale dei portatori di interesse attraverso la realizzazione di incontri a tema, campagne informative, eventi specifici e materiale con cui portare l'attenzione verso le principali minacce che operano sui target di conservazione	Consolidamento delle attività di fruizione sostenibile avviate nell'annualità precedente e realizzazione di una rete operativa di formazione continua degli operatori del territorio	Consolidamento delle attività di fruizione sostenibile avviate nell'annualità precedente e realizzazione di una rete operativa di formazione continua degli operatori del territorio
<u>SORVEGLIANZA E CONTROLLO</u>	Controllo di tutte le attività antropiche che si svolgono nell'Area Marina Protetta, così come stabilito dal Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP (G.U. n°1 del 02/01/2010).	Controllo di tutte le attività antropiche che si svolgono nell'Area Marina Protetta, così come stabilito dal Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP (G.U. n°1 del 02/01/2010).	Controllo di tutte le attività antropiche che si svolgono nell'Area Marina Protetta, così come stabilito dal Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP (G.U. n°1 del 02/01/2010).
<u>PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE</u>	La strategia ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile dell'economia locale, in coerenza con i principi della Marine Strategy e della Blue economy, indirizzando le scelte del territorio (pubblico e privato), attraverso la realizzazione di un paniere di prodotti dell'AMP (prodotti e servizi turistici in grado di autofinanziarsi, qualitativamente in linea con gli obiettivi di tutela dell'AMP e fortemente rappresentativi del territorio)	Consolidamento della rete sostenibile di offerte turistiche del territorio e conseguimento della certificazione CETS	Consolidamento della rete sostenibile di offerte turistiche del territorio
<u>MONITORAGGIO FATTORI BIOFISICHE DI IMPATTO ANTROPICO</u>	identificazione degli elementi biotici ed abiotici utili a monitorare lo stato di salute della Riserva coerentemente con gli obiettivi proposti dalla marine Strategy per le Aree Marine Protette, ed alla determinazione in termini qualitativi e quantitativi dei fattori di pressione antropica che agiscono sul contesto ambientale sia nel periodo invernale che in quello estivo, allo scopo di contingentare i flussi turistici e la pressione antropica stessa, così come stabilito dal Regolamento	identificazione degli elementi biotici ed abiotici utili a monitorare lo stato di salute della Riserva coerentemente con gli obiettivi proposti dalla marine Strategy per le Aree Marine Protette, ed alla determinazione in termini qualitativi e quantitativi dei fattori di pressione antropica che agiscono sul contesto ambientale sia nel periodo invernale che in quello estivo, allo scopo di contingentare i flussi turistici e la pressione antropica stessa, così come stabilito dal Regolamento	identificazione degli elementi biotici ed abiotici utili a monitorare lo stato di salute della Riserva coerentemente con gli obiettivi proposti dalla marine Strategy per le Aree Marine Protette, ed alla determinazione in termini qualitativi e quantitativi dei fattori di pressione antropica che agiscono sul contesto ambientale sia nel periodo invernale che in quello estivo, allo scopo di contingentare i flussi turistici e la pressione antropica stessa, così come stabilito dal Regolamento
<u>ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE</u>	La strategia ha l'obiettivo di garantire la tutela del patrimonio ambientale e culturale della Riserva attraverso interventi di recupero di habitat minacciati (chiusura dei varchi di accesso alle spiagge, mitigazione dei fenomeni erosivi) e attraverso la creazione di una Comunità della pesca sostenibile	La strategia ha l'obiettivo di garantire la tutela del patrimonio ambientale e culturale della Riserva attraverso interventi di recupero di habitat minacciati (chiusura dei varchi di accesso alle spiagge, mitigazione dei fenomeni erosivi) e attraverso il consolidamento della Comunità della pesca sostenibile	La strategia ha l'obiettivo di garantire la tutela del patrimonio ambientale e culturale della Riserva attraverso interventi di recupero di habitat minacciati (chiusura dei varchi di accesso alle spiagge, mitigazione dei fenomeni erosivi) e attraverso il consolidamento della Comunità della pesca sostenibile

## SEZIONE OPERATIVA DEL DUP (SeO)

### ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

#### ENTRATA:

##### Trasferimenti statali, regionali e di altri enti

In questa fase di presentazione del D.U.P. vengono allocati al titolo II dell'Entrata di competenza delle annualità 2018/2020 i trasferimenti statali di parte corrente per complessivi € 192.079,28 suddivisi in € 135.497,28 finanziamenti ministeriali (come da Bilancio pluriennale 2016/2018 assestato e come da previsione 2017) ed € 56.582,00 finanziamenti enti Consorziati (50% Comune di Porto Cesareo, 30% Comune di Nardò 20% Provincia di Lecce.)

##### Entrate extra-tributarie

Le entrate extra-tributarie risultano previste per un importo di € 17.539,57.

Comprendono tutte le entrate di varia natura non tributaria derivanti principalmente da: diritti di segreteria, sanzioni, rilascio pareri, rilascio marchio di qualità.

##### Entrate in conto capitale

Alla data odierna non risultano nella programmazione entrate relative investimenti o altre entrate in c/capitale per gli anni 2018/2020.

#### S P E S A:

Le previsioni di competenza per le annualità 2018/2020 escludendo le spese per conto di terzi e le partite di giro, sono riferenti le entrate pari ad € 209.618,85. La parte spesa del bilancio come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 118/2011 è ordinata in:

- **MISSIONI:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente;
- **PROGRAMMI:** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nelle missioni;

- **MACROAGGREGATI:** costituiscono una articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa. Essi si raggruppano in **TITOLI** e, ai fini della gestione sono ripartiti in **CAPITOLI** e **ARTICOLI**.

### **Spese in conto capitale**

Alla data odierna non risultano nella programmazione spese relative investimenti o altre spese in c/capitale per gli anni 2018/2020.

### **Spese per rimborso di prestiti**

Questo Ente non ha mai fatto ricorso all'indebitamento per cui non vi sono stanziamenti per rimborso di prestiti

### **Risorse umane**

#### **Struttura organizzativa**

Il Consorzio di gestione Amp Porto Cesareo è dotato di un organigramma composto dalla sola figura del Direttore e Responsabile Dott. Paolo D'ambrosio inquadrato con contratto di lavoro a durata quinquennale. La copertura della spesa trova ragione nel capitolo di Bilancio 08 "Stipendi e/o competenze al direttore del l'area" finanziato con fondi ministeriali.

Per la realizzazione dei progetti viene utilizzato del personale interinale fornito dalla società Gi Group. Il servizio è stato affidato con regolare bando pubblico per la durata di anni cinque. Attualmente il personale somministrato si compone delle seguenti unità:

- Peluso Ilario
- Bianco Sandra
- Maccagnano Graziano
- Fai Sergio
- Colelli Fabio
- Re Luca
- Muscogiuri Luciana
- Gianluca Romano
- 

La copertura della spesa del servizio interinale trova ragione nel capitolo 92 "Servizi presso terzi per altre attività finanziate con quote a destinazione vincolata" finanziato dai fondi ministeriali.

## 8 - CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione, la programmazione delle attività verranno realizzate sulla base dei trasferimenti ricevuti dal Ministero dell'Ambiente.

La sezione strategica (SeS) definisce il quadro strategico di riferimento che caratterizza l'azione del Consorzio nell'arco del mandato amministrativo. La SeS indica gli strumenti attraverso i quali il Consorzio intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare l'utenza sulla realizzazione dei programmi e il raggiungimento degli obiettivi

La sezione operativa (SeO) definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio coperta dal bilancio di previsione finanziario.

In questa fase di programmazione non vi sono informazioni utili per definire altri tipi di interventi per gli anni 2018/2020 oltre la gestione ordinaria in quanto il Consorzio non dispone di entrate proprie sufficienti a garantire la completa gestione dell'Ente con lo svolgimento di tutte le attività

Si provvederà ad aggiornare il presente documento sulla scorta dell'erogazione degli stanziamenti Ministeriali, eventuali stanziamenti di altri Enti pubblici, intercettazione finanziamenti mediante partecipazione a Bandi e della definizione delle entrate proprie.

IL DIRETTORE

F.to Dr. Paolo D'Ambrosio

IL PRESIDENTE

F.to Remì Calasso